

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE**

**DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

---

All'Assemblea degli iscritti al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Venezia.

Gentili Signore ed Egregi Signori Geometri,

ho esaminato il rendiconto generale con il progetto di bilancio dell'esercizio del Vostro Collegio chiuso al **31 dicembre 2017** redatto dal Tesoriere, deliberato dal Consiglio e messo a disposizione del sottoscritto tempestivamente, in uno con i relativi prospetti, gli allegati di dettaglio e la relazione sulla gestione.

Esso, ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, è composto dal rendiconto della gestione finanziaria per l'entrata e la spesa, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, costituenti un unico documento illustrativo di natura tecnico-economica sulla base del vigente Regolamento, ed è corredato dal riepilogo della Situazione Amministrativa.

Il risultato evidenzia per l'anno 2017 un **disavanzo economico per Euro 36.079,26** ed un **disavanzo finanziario di Euro 27.301,64** che si riassume nei dati che seguono.

Il **RENDICONTO FINANZIARIO** evidenzia un disavanzo di amministrazione dell'esercizio di Euro 27.301,64 ed espone in sintesi:

<b>ENTRATE</b>	<b>31.12.2017 in Euro</b>	<b>31.12.2016 in Euro</b>
PREVISIONI INIZIALI	461.900,00	467.900,00
VARIAZIONI	0	-700,00
PREVISIONI DEFINITIVE	461.900,00	467.200,00
SOMME ACCERTATE RISCOSE	404.837,25	420.311,54
SOMME ACCERTATE DA RISCOUTERE	41.630,81	50.860,57

<b>TOTALE SOMME ACCERTATE</b>	<b>446.468,06</b>	<b>471.172,11</b>
DIFFERENZA SULLE PREVISIONI	15.431,94	28.015,11
<b>USCITE</b>		
PREVISIONI INIZIALI	461.600,00	467.000,00
VARIAZIONI	20.000,00	29.689,49
PREVISIONI DEFINITIVE	481.600,00	496.689,49
SOMME IMPEGNATE PAGATE	386.039,40	434.591,90
SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	87.730,30	64.595,32
<b>TOTALE SOMME IMPEGNATE</b>	<b>473.769,70</b>	<b>499.187,22</b>
DIFFERENZA SULLE PREVISIONI	7.830,30	2.497,73
<b>DISAVANZO di AMMINISTRAZIONE</b>	<b>(27.301,64)</b>	<b>(28.015,11)</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO</b>	<b>446.468,06</b>	<b>471.172,11</b>

Lo **STATO PATRIMONIALE** evidenzia un disavanzo economico di € **36.079,26.=.** ed espone in sintesi:

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2017 in Euro</b>	<b>31.12.2016 in Euro</b>
DISPONIBILITA' FINANZIARIE	14.007,36	37.933,61
RESIDUI ATTIVI	166.422,21	149.984,66
INVESTIMENTI MOBILIARI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	102.695,64	102.695,64
RATEI E RISCONTI		0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>283.125,21</b>	<b>290.613,91</b>
<b>Disavanzo economico</b>	<b>36.079,26</b>	<b>6.832,77</b>
<b>TOTALE</b>	<b>319.204,47</b>	<b>297.446,68</b>
<b>PASSIVO</b>		
RESIDUI PASSIVI	96.870,38	76.519,84
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0
FONDI DI ACCANTONAMENTO	69.220,16	60.980,14
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	102.589,48	102.589,48
FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.691,99	5.691,99
RATEI E RISCONTI	0	0

PATRIMONIO NETTO	44.832,46	51.665,23
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>319.204,47</b>	<b>297.446,68</b>

A sua volta il **CONTO ECONOMICO**

	<u>31.12.2017 in Euro</u>	<u>31.12.2016 in Euro</u>
<b>PROVENTI</b>		
COMPONENTI FINANZIARI	421.481,12	440.121,89
COMPONENTI NON FINANZIARI	1.305,50	0
DISAVANZO DI ESERCIZIO	0	0
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>422.786,26</b>	<b>440.121,89</b>
<b>Disavanzo economico</b>	<b>36.079,26</b>	<b>6.832,77</b>
<b>TOTALE</b>	<b>458.865,88</b>	<b>446.954,66</b>
<b>COSTI</b>		
COMPONENTI FINANZIARI	457.022,78	444.439,34
COMPONENTI NON FINANZIARI	1.843,10	800,00
AMMORTAMENTI	0	1.715,32
<b>AVANZO DI ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>458.865,88</b>	<b>446.954,66</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		

Infine la **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA** può così essere riassunta:

	<u>31.12.2017 in Euro</u>	<u>31.12.2016 in Euro</u>
<b>CONSISTENZA di CASSA INIZIALE</b>	<b>37.933,61</b>	<b>59.942,22</b>
RISCOSSIONI COMPRESI RESIDUI	430.030,51	468.242,20
DI CUI RESIDUI	25.193,26	47.930,66
PAGAMENTI COMPRESI RESIDUI	453.956,76	490.250,81
DI CUI RESIDUI	67.917,36	55.658,91
<b>CONSISTENZA di CASSA FINALE</b>	<b>14.007,36</b>	<b>37.933,61</b>
RESIDUI ATTIVI FINALI	166.422,21	149.984,66
DI CUI DA ESERCIZIO IN CORSO	41.630,81	50.850,57
RESIDUI PASSIVI FINALI	96.870,38	76.519,84
DI CUI DA ESERCIZIO IN CORSO	87.730,30	64.595,32

<b>AVANZO DISPONIBILE di AMMINISTRAZIONE</b>	83.559,19	111.398,43
<b>DI CUI PARTE DISPONIBILE</b>	14.339,03	50.418,29

Dall'analisi dei documenti, come già illustrato, si evince che il disavanzo di amministrazione evidenziato nel rendiconto finanziario ammonta ad € 27.301,64 mentre il risultato del Bilancio economico/patrimoniale porta ad un disavanzo economico ammontante ad € 36.079,26.

Tale entità complessiva è incisa sostanzialmente dall'accantonamento della quota dell'anno 2017 del TFR per € 8.240,02, da una sopravvenienza passiva per € 1.843,10 e sopravvenienza attiva per € 1.305,50.

Come già illustrato nella Relazione dell'esercizio consuntivo precedente, nel suo complesso, il disavanzo economico dell'esercizio appare condizionato, da un lato, da minori proventi riconducibili ai contributi da iscritti che diminuiscono in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, dall'altra parte, da un mancato contenimento dei costi di gestione che, invece, nell'esercizio in commento crescono in valore assoluto.

Constatando il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico che appare invece peggiorato rispetto al passato, al fine di non pregiudicare la continuità istituzionale, il Vostro revisore dei conti ritiene che sia indispensabile un'ulteriore revisione della struttura dei costi che coinvolga tutte le componenti di costo, nessuna esclusa, in modo coerente con l'attuale situazione del Collegio, ovvero, ed anche congiuntamente con la manovra sui costi, con un eventuale intervento incrementativo della quota associativa in linea con le nuove esigenze emerse, atteso l'attuale squilibrio sistemico "proventi-costi" del Collegio ed alla luce della situazione finanziaria. Il disavanzo finanziario, pur legato alle dinamiche di anni pregressi, evidenzia un monte crediti non riscossi per € 106.028,89 di cui per anni pregressi per € 78.549,32, mentre i debiti al 31.12.2017 incrementano ad € 96.870,38 contro € 76.519,84 dell'anno precedente con incremento in valori assoluti della massa debitoria.

Per migliore interpretazione si allega la tabella di riconciliazione tra rendiconto finanziario e bilancio economico-patrimoniale nei termini di seguito esposti:

Disavanzo di Amministrazione (Rendiconto finanziario)	Euro	27.301,64
Disavanzo Economico (Bilancio economico patrimoniale)	Euro	36.079,26
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>8.777,62</b>



Accantonamento TFR	Euro	8.240,02
Sopravvenienza passiva	Euro	1.843,10
Sopravvenienza attiva	Euro	1.305,50
Totale	Euro	8.777,62

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2017, già depurato del risultato del presente esercizio, ammonta ad Euro 8.753,20 da Euro 44.832,46 dell'esercizio precedente, valore quello al 31.12.2017 prossimo a livelli di totale erosione.

Come sopra evidenziato, si annota che l'avanzo di amministrazione **lordo** ammonta ad Euro 83.559,19; quest'ultimo viene depurato del vincolo di € 69.220,16 legato al fondo TFR, per una parte disponibile dell'avanzo pari € 14.339,03 contro € 50.418,29 del bilancio al 31.12.2016.

#### **In conclusione**

In ordine alla dinamica evidenziatasi nell'esercizio richiamo con attenzione quanto sopra detto a commento della situazione economica e finanziaria che nell'esercizio finanziario 2017 appare deteriorata sotto entrambi i profili con livelli raggiunti che potrebbero intaccare la continuità istituzionale in assenza di interventi sistemici significativi i quali, per altro, risulterebbero già in corso nell'esercizio 2018 sui quali il revisore raccomanda la massima solerzia.

In tale contesto richiamo e raccomando la Vostra attenzione per altro, come già in passato nelle precedenti relazioni ai rendiconti, sulla circostanza che il disavanzo di amministrazione, come ben precisato nella nota integrativa al bilancio, è caratterizzato dalla presenza di quote di crediti da quote sociali maturati in anni pregressi in corso di recupero tramite l'ente di riscossione, Equitalia SpA, il cui esito non è, ad oggi, certo ed a fronte dei quali è stato stanziato, in base alle valutazioni degli amministratori ed alle informazioni disponibili, un fondo rettificativo per Euro 2.000,00 stante l'attuale dinamica di recupero in atto, il costante monitoraggio in corso e la confidenza maturata ad oggi dagli amministratori sulla recuperabilità dei medesimi sul cui controllo ed effettività il revisore si raccomanda.

#### **Principi di comportamento**

Il mio esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale e dei Revisori degli Enti, statuiti dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri e, ove necessario, secondo i principi contabili internazionali dello IASB -International



Accounting Standards Board-, integrati con i principi di revisione emanati dal CNDCEC ed in conformità a tali principi ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dall'esame del sottoscritto risulta essere conforme alle risultanze contabili dell'Ente, sono state seguite le norme del Codice Civile, come richiamate dal vigente Regolamento di Contabilità ed Amministrazione.

In particolare si rileva che:

- Sono state rispettate le strutture previste dalle norme di contabilità degli Enti Pubblici per il Rendiconto Finanziario ed il Risultato di Amministrazione e dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico;
- nella redazione del bilancio, gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 c.c. comma IV e dell'art. 2423 bis, ultimo comma, c.c.;
- sono stati rispettati tutti i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del c.c.;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale del Collegio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale ed economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424 bis del c.c.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c.;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i consiglieri hanno sempre proceduto all'ammortamento integrale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- la documentazione che correda il bilancio, così come predisposta dai Consiglieri, consente di acquisire in modo ragionevole ulteriori informazioni in merito all'andamento gestionale dell'Ente;

- nella Nota Integrativa al bilancio risultano riconciliate, con dettagliata descrizione, le differenze di risultato economico e risultato finanziario.

### ***Criteri di valutazione***

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., come confermato anche nella nota integrativa.

### ***Ispezioni e verifiche***

Nel corso del 2017 il sottoscritto revisore dei conti ha eseguito le verifiche periodiche nel corso dell'esercizio in diverse sessioni programmate ed eseguite nei termini di legge. Nel corso delle verifiche sono state eseguite, con l'ausilio della segreteria amministrativa, i previsti controlli ed esami per la verifica della regolare tenuta della contabilità generale e del corretto generale adempimento dei compiti amministrativi, nonché per la verifica del rispetto del regolamento di contabilità e amministrazione e della consistenza dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dall'ente, così come del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario ed agli enti previdenziali e assistenziali in conformità alle norme di legge vigenti.

Sulla base dei controlli svolti si dà atto della sostanziale conformità e regolarità e della sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, nè risultano riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o istituzionali.

### ***Giudizio sul bilancio d'esercizio e sulla coerenza della Relazione sulla Gestione***

Si ricorda che la responsabilità della Relazione sulla Gestione compete al Tesoriere ed ai consiglieri, mentre è di competenza del revisore dei conti l'espressione del giudizio sulla corrispondenza del bilancio e sulla coerenza della Relazione sulla Gestione al bilancio medesimo.

Il Revisore pertanto, verificato che il Consiglio Direttivo nell'adempimento delle sue funzioni ha seguito i criteri indicati nelle norme di legge e nel Regolamento di Contabilità ed Amministrazione in vigore, in conformità al carattere istituzionale dell'Ente, esprime il seguente giudizio:

- il **sopramenzionato bilancio di esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017** corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato

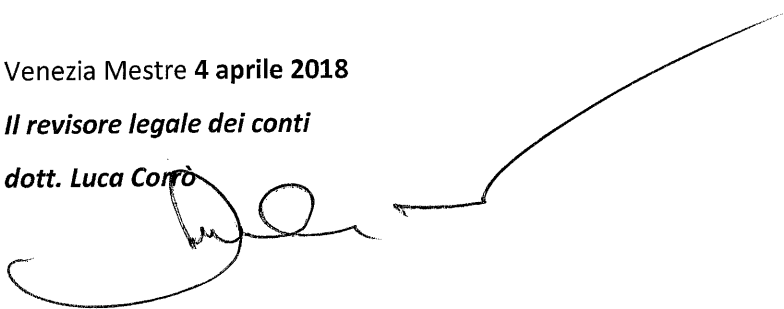
economico del Collegio dei Geometri della provincia di Venezia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

- la **Relazione sulla Gestione** è coerente con il bilancio proposto sulla base delle procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal CNDCEC tenuto conto che per l'Ente in questione, come da art. 33 del regolamento di amministrazione e contabilità, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione costituiscono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile.

Venezia Mestre **4 aprile 2018**

*Il revisore legale dei conti*

*dott. Luca Corio*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Corio', with a long, sweeping horizontal stroke extending to the right.